



ELEZIONI AMMINISTRATIVE CAVARZERE 3-4 OTTOBRE 2021

LISTA: "IDEA PER CAVARZERE - FONTOLAN SINDACO"

CANDIDATO SINDACO: Paolo FONTOLAN

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

1. VIVERE E CONDIVIDERE CAVARZERE *L'essenza dell'abitare consiste nel trattenersi non in un luogo qualsiasi, ma in luogo che dà pace.*

Heidegger

Pensiamo che la qualità nell'azione di governo si ottenga grazie alla **competenza**, alla **partecipazione**, al **coinvolgimento**, all'**uguaglianza** delle persone nell'accesso ai servizi, alle **pari opportunità**.

A. CITTADINANZA ATTIVA

Creare gli strumenti per permettere alla gente di partecipare.

- Il bilancio sociale
- Le consulte dei cittadini (famiglia, giovani, donne, integrazione...)

Il consiglio comunale dei ragazzi

- La progettazione partecipata: *coinvolgere i cittadini nella definizione dei problemi, delle potenzialità e delle soluzioni che riguardano le trasformazioni della città e del territorio non mettendoli davanti alle scelte già compiute.*

B. VIVERE LE DIFFERENZE

I diritti e i doveri ponendo al centro dell'attenzione i cittadini; sostenere le iniziative volte favorire l'integrazione nelle associazioni e nelle istituzioni.

- Facilitare le forme di mutuo-aiuto: banca del tempo, reti di solidarietà; • Sostenere interventi per prevenire le diverse forme di violenza sulle donne e atti di bullismo tra i ragazzi;
- Partecipare con progetti che favoriscano la conoscenza e il dialogo tra i diversi "popoli" che vivono a Cavarzere;

C. IL COMUNE PIÙ VICINO AI CITTADINI

Accesso facile alle informazioni e comunicazione diretta. Etica Trasparenza e Legalità. •

Migliorare la comunicazione tra amministratori e i cittadini, attraverso le nuove tecnologie e i media tradizionali;

• Prevedere spazi informativi e di incontro per gli abitanti delle frazioni; • Far conoscere ai cittadini l'organizzazione del comune e le responsabilità degli amministratori

• Il Municipio come una "casa di vetro": massima trasparenza nell'azione amministrativa; condividere con la città le responsabilità e delegare a un rappresentante delle opposizioni un ruolo di controllo in tema di Trasparenza (d. lgs. 133/2013) e Anti Corruzione (L.190/2012);

2. ABITARE E PROGETTARE LA CITTA' Solo se abbiamo
cura di abitare
possiamo costruire.
Heidegger

Cavarzere deve ritagliare la sua **identità** all'interno della Città Metropolitana. Deve recuperare il rapporto tra lo spazio costruito e i modi di abitare.

L'Amministrazione deve **porre al centro la qualità** del progetto, che deve aumentare e non ridurre, **la ricchezza culturale e ambientale** del territorio.

A. QUALITA' URBANA

Fine dell'espansione disordinata, recupero del patrimonio edilizio esistente, riqualificazione delle aree dismesse e degradate, ricucitura del tessuto urbano, e cura della qualità architettonica dei luoghi pubblici.

- Sensibilizzare alla riqualificazione del già costruito in termini di efficienza energetica partendo, come si è già fatto in questi anni, dagli edifici di proprietà pubblica;
- Proseguire, con l'aiuto dei cittadini, nel piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti;
- Insistere su un progetto organico di valorizzazione del centro storico e delle frazioni. Puntare l'attenzione all'arredo urbano e all'illuminazione e agli spazi informativi.

B. MUOVERSI MEGLIO

Maggiore attenzione, ad uno sviluppo di opportunità alternative all'uso del mezzo privato soprattutto per i brevi spostamenti.

- Completare il collegamento dei tratti della rete di percorsi ciclopedonali per una mobilità sostenibile, con particolare attenzione ai percorsi casa-scuola e all'accessibilità a piedi o in bici (ad esempio il Pedibus o il Bici Bus);
- Interventi diffusi di moderazione del traffico nelle strade residenziali con particolare attenzione alle zone nei pressi degli istituti scolastici (prevedendo percorsi sicuri, nuova segnaletica e informazione);
- Sviluppare servizi di mobilità permanenti in determinate fasce orarie o a chiamata. Incentivare progetti di "taxi sociale", come quelli forniti dalle associazioni o da "Il furgoncino della salute";

3. ORGANIZZARE E FRUIRE LA CITTA'

...di una città non godi le sette

o settantasette meraviglie,

ma la risposta che dà ad una tua domanda. Calvino

A. IL BENESSERE DEI CITTADINI

Un **welfare**, non come somma di singoli progetti, ma come programmazione complessiva delle risorse umane e finanziarie che riconosca il valore del **coinvolgimento della comunità** nel processo di programmazione delle politiche, ad esempio collegando gli interventi per la scuola con quelli educativi, assistenziali e sanitari per garantire una loro maggiore efficacia.

- Cercare il sostegno di tutta la popolazione e della Città Metropolitana per obbligare la Regione Veneto ad una **definitiva assunzione di responsabilità** per il potenziamento e la stabilizzazione della Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere e per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità;
- Valorizzare il ruolo del Comune per la **regia** di progetti di rete fra le realtà di volontariato e reciproco aiuto (Vedi ad esempio l'ottima esperienza del Centro Sollievo);
- Proseguire nel favorire un approccio alla cultura della Salute tramite il sostegno alle iniziative avviate sul territorio di concerto con Ulss e realtà del Terzo Settore e sostenere sempre una maggiore integrazione della medicina di prossimità come cardine del sistema di prevenzione e servizio;
- Ampliare la CTRP (Comunità Terapeutica Residenziale Protetta) già attiva all'interno della Cittadella per pazienti psichiatrici, con conseguente aumento di posti letto;
- Avviare un servizio riabilitativo in età evolutiva, rivolto anche ai bambini disabili che oggi devono rivolgersi presso strutture di altri comuni;
- Ampliare l'offerta degli asili nido nei week end e nel periodo estivo;
- Potenziare il Centro Giovanile come punto di incontro ed espressione dei ragazzi;
- Realizzazione del nuovo Centro Diurno per anziani all'interno dell' Ipab A. Danielato (già in fase di costruzione);
- Mantenere l'assistenza ad anziani e disabili. Continuare e potenziare la positiva esperienza del SED (Servizio Educativo Domiciliare) rivolto alle

famiglie con minori in stato di disagio e del SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare) per persone non auto sufficienti favorendo l'integrazione fra servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali;

- Salvaguardare le fasce più deboli cui destinare le risorse di sostegno disponibili effettuando con rigore tutti i controlli necessari per garantirne una corretta applicazione prevedendo la rimodulazione delle attuali fasce ISEE al fine di ottenere una maggiore equità e giustizia sociale;
 - Attivare le nuove forme di partecipazione dei cittadini in situazione di marginalità attraverso percorsi di reinserimento sociale e lavorativo.

B. Servizi Sociali

I servizi sociali comunali rappresentano quei servizi che vengono erogati per rispondere a bisogni emergenti, per prevenire delle problematiche di tipo sociale, per sostenere e accompagnare coloro che ne abbiano necessità all'interno della comunità di riferimento.

La famiglia costituisce il primo luogo dove ciascun individuo pone le basi per la propria esistenza e dovrebbe donare benessere a tutti i suoi componenti. Riteniamo quindi necessario che l'Amministrazione comunale rivolga la propria attenzione alla promozione e alla valorizzazione delle famiglie di Cavarzere, affinché possano tutte raggiungere una buona qualità di vita. Questo risulta possibile attraverso un continuo monitoraggio delle esigenze di ciascuna fascia d'età e di ciascun nucleo familiare. Lavoreremo nel trovare una maggiore sinergia tra servizi del territorio e associazionismo che ha continuamente il polso della situazione rispetto alle fasce più deboli e disagiate, incoraggiando altresì il volontariato giovanile.

Aiuteremo le famiglie anche attraverso un continuo monitoraggio dei bandi che la Regione Veneto emette per sostenere le giovani famiglie che decidono di avere figli, quelle in difficoltà economica e quelle al cui interno vi sia una persona con disabilità o difficoltà di salute.

I minori e i giovani a Cavarzere sembrano avere poche opportunità ricreative, offerte per lo più dall'Oratorio parrocchiale. Questa fascia d'età è spesso sottovalutata e tralasciata da ogni punto di vista e in questo modo si commette un grosso errore, dimenticandosi, infatti, che essi rappresentano il nostro futuro. Dobbiamo quindi prenderci più cura di loro, sostenendo le loro iniziative, i loro ideali, anziché continuare a lamentarci. Riteniamo opportuno promuovere centri di aggregazione e attività che durante l'anno possano coinvolgere attivamente i

nostri ragazzi, anche sostenendo l'Oratorio nell'organizzazione di diverse attività, in particolare quelle estive. Sarà importante inoltre creare servizi di prevenzione del disagio minorile come ad esempio istituendo "Lo Sportello giovani" e realizzando una rete fondamentale con le scuole presenti sul nostro Comune. Vorremmo inoltre favorire attività di tirocinio extracurricolare presso gli uffici comunali o presso le aziende e le attività commerciali del Paese.

Non di minore importanza appare la tematica della ricerca del lavoro, che in questi tempi scoraggia chi si affaccia per la prima volta in questo mondo, affatica e delude soprattutto chi per diversi motivi si ritrova ad un'età avanzata a doversi rimettere in gioco, per poter raggiungere la tanto agognata pensione. Per questo motivo abbiamo intenzione di creare, in sinergia con l'Assessorato al Bilancio e alle Attività commerciali e produttive, lo sportello "Informalavoro" dove chiunque potrà essere seguito nell'orientamento e nella ricerca mirata di occupazione, attraverso la stesura del Curriculum Vitae e l'invio di esso presso le attività locali e provinciali.

Ancora oggi le persone con disabilità trovano difficoltoso l'inserimento nella società. Tanto si è fatto nei loro confronti, ma molto rimane ancora da fare. Permangono infatti delle barriere che non sono solamente architettoniche, ma sono soprattutto delle limitazioni mentali. Vogliamo quindi implementare i servizi a favore del trasporto, dell'accompagnamento, dell'assistenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie, e di pari passo, vogliamo favorire una sensibilizzazione maggiore nei confronti di questa tematica promuovendo eventi che coinvolgano le diverse associazioni che si dedicano alla disabilità e collaborando con loro per elaborare progetti che portino ad un miglioramento della loro qualità di vita.

L'Assessorato ai servizi sociali promuoverà iniziative, dibattiti, incontri in riferimento alle cosiddette "piaghe sociali", ovvero fenomeni che disgregano l'identità e il benessere della persona quali: la tossicodipendenza, la ludopatia, l'alcolismo, la violenza su minori e donne, il bullismo ecc. Tali iniziative verranno coordinate sinergicamente con le parti sociali di riferimento quali associazioni, comando di polizia, enti preposti ecc. al fine di porre poi in essere azioni amministrative in grado di contrastare l'insorgere di tali problematiche e di proteggere le vittime.

Ancora oggi le persone con disabilità trovano difficoltoso l'inserimento nella società. Tanto si è fatto nei loro confronti, ma molto rimane ancora da fare. Permangono infatti delle barriere che non sono solamente architettoniche, ma

sono soprattutto delle limitazioni mentali. Vogliamo quindi implementare i servizi a favore del trasporto, dell'accompagnamento, dell'assistenza alle persone con disabilità e alle loro famiglie, e di pari passo, vogliamo favorire una sensibilizzazione maggiore nei confronti di questa tematica promuovendo eventi che coinvolgono le diverse associazioni che si dedicano alla disabilità e collaborando con loro per elaborare progetti che portino ad un miglioramento della loro qualità di vita.

L'invecchiamento della popolazione è una nuova condizione sociale a cui dobbiamo fare fronte. Molti anziani non hanno rete familiare e vivono da soli, come Amministrazione dobbiamo impegnarci a migliorare i servizi di assistenza domiciliare, ampliando l'arco temporale dell'offerta e aumentando il trasporto da e verso le strutture e gli ospedali e continuando a collaborare con le associazioni di volontariato del territorio che si occupano di trasporto sociale. Sarà nostra intenzione affiancare alla domiciliarità anche un servizio di supporto e compagnia all'anziano nelle varie attività quotidiane, anche per dare un sollievo alle famiglie che li assistono.

Gli stranieri sono una realtà del nostro territorio e l'Amministrazione deve tenerne conto. Al di là della nazionalità, della cultura, delle differenze etniche e sociali che caratterizzano i vari popoli crediamo in un valore universale: quello dell'essere umano. I servizi sociali di Castegnato saranno sempre a disposizione di tutti coloro che necessiteranno di assistenza, indipendentemente dalle diversità culturali. Crediamo nel valore dell'integrazione non forzata, non imposta né calata dall'alto, di un'integrazione che trae origine dal rispetto per i valori della nostra tradizione e della nostra cultura.

Nel nostro Comune abbiamo toccato con mano l'importanza di fare rete con le associazioni del territorio, siamo convinti che bisogna investire molto di più nel prezioso valore dell'associazionismo e del volontariato perché è solo attraverso la condivisione, l'aggregazione, il donare una parte di sé e del proprio tempo che il Cittadino torna ad essere il protagonista della vita di Paese e funge da esempio per modificare quella negativa e distorta percezione attuale del mondo. A Cavarzere ci sono attive molte associazioni a carattere sportivo, culturale, di volontariato, aggregativo ecc. Partendo da questo incoraggiante dato crediamo che per coinvolgere maggiormente i Cittadini a sentirsi parte attiva del Paese e a presenziare alle numerose iniziative organizzate dai vari gruppi sia necessario confermare la Consulta del Volontariato che ha lo scopo di condividere e realizzare eventi, programmi, iniziative pensate dalle diverse rappresentanze e in

grado quindi di coinvolgere un maggior numero di cittadini/associati. Un altro aspetto fondamentale è il volontariato che riteniamo debba essere valorizzato. I numerosi volontari di Cavarzere offrono un prezioso contributo a favore della collettività e grazie alla loro attività permettono di garantire dei servizi che il Comune non sarebbe in grado di erogare. Oltre a questo fondamentale apporto i volontari ci trasmettono un meraviglioso valore: quello della gratuità, ovvero di investire parte del proprio tempo a favore di chi necessita di assistenza o di aiuto. Per tale motivo un'Amministrazione attenta deve investire nei volontari deve essere in grado di valorizzare i propri volontari e a tal fine abbiamo pensato di istituire la "Giornata del Volontario", ovvero un evento in grado di promuovere, festeggiare e premiare tutti coloro che si spendono per il bene della Comunità.

C. **SANITA'**: Metteremo in campo tutte le iniziative per ottenere il potenziamento dei servizi socio-sanitari nel nostro paese, a cominciare dalla Cittadella socio-sanitaria, che va stabilizzata definitivamente.

D. **SOCIALE ED INCLUSIONE**: Continueremo in una politica strutturata per il sociale. La Cavarzere che abbiamo in mente noi è un paese inclusivo, che non lascia indietro nessuno. Per fare questo continueremo a garantire servizi sociali efficienti, strutturati ed organizzati.

E. **FAMIGLIE**: Agevolazioni fiscali per le giovani coppie che decidano di fermarsi a Cavarzere per almeno 5 anni.

F. **CASA**: Proseguire con determinazione nei piani di riqualificazione e di alienazione degli alloggi Ater.

G. Asilo Nido e Servizi per l'infanzia

L'Amministrazione ha il dovere di occuparsi dei propri cittadini sin dalla più tenera età, per questo motivo consideriamo importanti le iniziative destinate al potenziamento delle realtà presenti sul territorio, asili nido e scuole dell'infanzia, per garantire una fattiva collaborazione tra istituzioni e famiglie residenti, alle quali verrà garantita la precedenza nella fruizione del servizio. Gli asili-nido e, più in generale, i servizi per l'infanzia sono strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori. E' per questo motivo che come Amministrazione cercheremo finanziare servizi di accoglienza attraverso forme flessibili e dislocate in maniera capillare sul territorio, con il massimo coinvolgimento delle forme associazionistiche e cooperativistiche.

H. **SICUREZZA**

Tavolo per la sicurezza, che coinvolga amministrazione comunale e forze dell'ordine locali, per affrontare le eventuali problematiche con cognizione di

causa e quindi con efficacia.

Proporre un **concetto di sicurezza** che metta al centro la fiducia della cittadinanza verso le forze dell'ordine e le istituzioni:

- Attuare una maggiore interazione tra le forze dell'ordine presenti sul territorio;
- Costituire un tavolo di confronto periodico tra Amministrazione, Comando locale dei Carabinieri e Comando della Polizia Municipale, per una più approfondita conoscenza delle problematiche emergenti e per migliorare l'azione preventiva sul territorio;
- Costituire l'**Osservatorio Sicurezza** quale luogo di confronto e collaborazione tra le diverse realtà esistenti e di promozione della cultura della Prevenzione e della Legalità attraverso iniziative volte ad informare i cittadini e fornire loro consigli utili (ad. Es. Controllo del Vicinato...). Attivare una serie di relazioni tra Comune, associazioni locali delle attività produttive, parrocchie, scuole e Protezione Civile, garantendo un'azione a sostegno delle autorità preposte alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di criminalità;
- Mantenere e sviluppare le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazioni d'Arma...) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza;
- Completare e implementare il sistema di videosorveglianza da installarsi sia nel centro cittadino che nelle frazioni;
- Prevedere la designazione di un consigliere delegato alla Sicurezza che potrà collaborare con il Tavolo e l'Osservatorio.

I. AMBIENTE E TERRITORIO

Valorizzare i parchi e i percorsi esistenti attraverso la diversificazione delle attività che vi si possono svolgere: spazi di gioco e ricreazione non solo per i bambini, ma anche per gli adolescenti e gli adulti, spazi riparati per feste all'aria aperta con i servizi igienici.

- Creare spazi verdi e aree gioco nelle frazioni in cui mancano o dove non sono più adeguati;
- Valorizzare gli ambienti naturali significativi come la zona paludosa Le Marice, unica zona umida esistente in Veneto già classificata dalla Regione Veneto Zona di Protezione Speciale (ZPS) chiedendo alla Regione Veneto e alla Comunità Europea l'istituzione del Parco delle Marice. **Individuare soluzioni concrete** per conservare la biodiversità;
- Completare il progetto di **lungo Adige** come parco urbano;
- Insistere e potenziare strumenti di pianificazione strategica e coesione territoriale per la tutela ambientale di un territorio dalle peculiarità uniche, che consentano inoltre di accedere ai finanziamenti europei (Contratti di Fiume, Paes...);
- Realizzare **orti sociali** disciplinati attraverso apposito regolamento, con l'assegnazione di appezzamenti di terreno di proprietà pubblica da adibire ad orti, allo scopo di favorire possibilità di aggregazione ed inserimento nella vita sociale del territorio ai cittadini assegnatari.

J. IL MONDO SCOLASTICO

- Sostenere e facilitare l'attività formativa delle scuole della città di ogni ordine e grado collaborando a progetti comuni di educazione civica, di

educazione alla democrazia e alla conoscenza dei diritti e dei doveri. Continueremo a garantire pieno sostegno alle attività delle scuole del nostro territorio, convinti come siamo che sia lì che si costruisce il futuro del nostro paese. Sostegno alle famiglie con figli in età scolare. Faremo la nostra parte nel sostenere proposte didattiche nuove da parte delle nostre scuole, in linea con le esigenze del nostro territorio.

- Mantenere l'attenzione all'edilizia scolastica e alle nuove necessità di qualità architettonica anche dei cortili e pertinenze;
- Sostenere in collaborazione con le scuole progetti di educazione civica, di conoscenza del territorio, con laboratori e individuando fondi che provengono dall'Europa e da altri enti;
- Incentivare percorsi di formazione e di conversione professionale di adulti e giovani;
- Supportare la co-progettazione con gli Istituti scolastici di attività volte al miglioramento della proposta didattica e del benessere scolastico (progetti di psicomotricità, progetto musicale, incontri tra psicopedagogista e genitori, Pet-Therapy, progetti propedeutici per la lingua inglese ecc.), anche alla luce delle novità introdotte dalle recenti riforme.

K. SPORT SOPRA-TUTTO

*L'amministrazione, riconoscendo la fondamentale valenza sociale dello sport, intraprenderà **tutte le azioni possibili atte a colmare le lacune storiche** riguardanti l'impiantistica sportiva nel territorio.*

- Collaborare con le associazioni sportive esistenti sul territorio per organizzare e promuovere eventi sportivi;
- Individuare la formula più funzionale per la gestione delle strutture sportive comunali, attuando criteri di distribuzione delle risorse commisurati all'attività svolta in ambito giovanile;
- Regolamentare in maniera equa la gestione e la fruizione delle strutture sportive esistenti tra le società sportive;
- Incentivare l'attività sportiva per anziani in sinergia con associazioni di volontariato e USL.

L. LAVORI PUBBLICI E DECORO URBANO

L'obiettivo principale è una Cavarzere più bella, più gradevole, più vivibile. Riteniamo quindi che sia necessario puntare su quei piccoli interventi quotidiani che possono fare la differenza in termini di qualità della vita. A cominciare da un serio piano di manutenzioni e controlli. Lo scopo è garantire efficienza e sicurezza. Si esca dall'emergenza con una attenta ed efficace programmazione. A tutto questo dovranno essere dedicate adeguate risorse economiche ed umane.

M. TUTELA DEGLI ANIMALI

L'affermazione di un riequilibrato rapporto tra cittadini ed animali rispettoso dei reciproci diritti, costituisce un obiettivo di civiltà da perseguire, finalizzato al rispetto ed alla tolleranza verso tutti gli esseri viventi.

- Adottare apposito regolamento che permetta di erogare incentivi economici ai cittadini che decideranno di adottare i cani attualmente ricoverati presso la struttura convenzionata;
- Valutare la proibizione di attendamento sul territorio comunale di circhi che utilizzino e sfruttino animali durante i loro spettacoli;
- Garantire il benessere e la tutela degli animali domestici attraverso Protocolli d'Intesa con gli altri Enti e Associazioni già operative nel territorio allo scopo di promuovere programmi attivi di prevenzione e tutela.

4. INNOVARE E SVILUPPARE LA CITTA'

(gli aspetti economici)

*Noi non abbiamo ereditato la terra dai nostri padri,
l'abbiamo avuta in prestito dai nostri figli.*

saggezza popolare

Intendere lo **sviluppo** nel senso più ampio, in grado di interpretare e anticipare le nuove e mutate esigenze anche in termini di **sostenibilità ambientale**, che faccia leva sulle vocazioni che il **territorio** esprime in termini di risorse culturali, elementi identitari, infrastrutture turistiche, produzioni agricole.

A. ARTIGIANATO E INDUSTRIA – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Siamo convinti che il rilancio economico e produttivo di Cavarzere passi principalmente attraverso gli imprenditori cavarzerani e le loro attività. Va avviato un confronto sistematico con le associazioni di categoria.

Vogliamo lavorare affinché Cavarzere assuma una nuova identità economica, sfruttando le proprie specificità e potenzialità candidandosi a diventare punto di riferimento dell'area Sud della Provincia.

- Lavorare in sinergia con le forze economiche locali affinché il centro storico recuperi e rilanci la sua vocazione di principale polo di attrazione per la vita della città, anche attraverso azioni di animazione e promozione della città;
- Costituire la Consulta delle Imprese come principale strumento di marketing e sviluppo del territorio. *Sono le persone che fanno l'Impresa: è l'impresa che crea il lavoro;*
- Individuare all'interno dell'amministrazione una figura o un soggetto esperti e preposti alla ricerca e all'ottenimenti di finanziamenti europei; • Con particolare attenzione alla crisi economica e al problema del lavoro, promuovere le azioni necessarie al sostegno delle famiglie, anche per incentivare il lavoro della manodopera e delle imprese locali;
- Utilizzare a pieno le aree produttive presenti sul territorio nel rispetto dell'ambiente;
- Mettere in campo azioni dirette ad uno snellimento delle procedure amministrative per gli interventi attuati nei settori artigianali e produttivi; • Mettere a disposizione strutture e spazi per incentivare l'avviamento al lavoro dei giovani attraverso la costituzione di piccole imprese basate su idee innovative, start-up, attività già avviata con il recupero e il restauro dell'ex-macello;
- Favorire il processo di ammodernamento;
 - Promuovere la diffusione dei gruppi di acquisto solidale a vocazione locale.

A. COLLEGAMENTI

Cavarzere sconta difficoltà legate ai collegamenti tramite trasporto pubblico. Ci impegniamo a dare battaglia nelle sedi opportune per trasporti e collegamenti efficaci. Il Comune si faccia promotore di un progetto di trasporto integrato che permetta ai cittadini di avere un servizio semplice, accessibile ed usufruibile verso le rispettive zone di studio e di lavoro: per la sua realizzazione si rende necessaria una conferenza di servizi tra i comuni di Cavarzere, Chioggia e Cona e il coinvolgimento di città metropolitana e regione per creare uno studio di settore rispondendo alle esigenze dei cittadini. Inoltre si pensi alla creazione di un titolo di viaggio unico per i diversi mezzi. Infine la proposta di un servizio di info-point per informare sui vari servizi legati al trasporto ma anche agli eventi culturali, sportivi e di aggregazione.

B. FRAZIONI

Va data adeguata importanza alla realtà delle frazioni. Proponiamo la costituzione di una "consulta delle frazioni" , come luogo di monitoraggio delle situazioni e di condivisione di idee. Proponiamo un crono programma di riqualificazione urbanistica delle nostre frazioni. In ognuna di esse ci sia un'area verde attrezzata a disposizione delle famiglie.

C. CULTURA

Un paese gradevole da vivere passa anche attraverso la cultura. Continueremo a garantire ai Cavarzerani (e non solo) proposte culturali varie ma sempre di qualità. Partendo dalla valorizzazione dell'attività delle tante realtà culturali ed artistiche presenti nella nostra città.

Dobbiamo insistere nel mettere in rete, facendo sistema, le risorse materiali (infrastrutture) e immateriali (conoscenze, competenze, disponibilità) già presenti sul territorio integrandole con quelle previste nel futuro allo scopo di creare nuove opportunità anche economiche.

- Acquisire il palazzo già sede del Giudice di Pace per incentivare i luoghi della cultura. Creazione di un sistema culturale in grado di produrre ricadute economiche in termini di capacità tecniche ed artigianali;
- Mantenere ed incrementare la qualità della proposta culturale nel nostro territorio, proponendo al pubblico cavarzerano e non solo occasioni culturali il più possibile varie ed accessibili;
- Tutelare e promuovere la memoria di fatti e personaggi storici del nostro territorio, per valorizzare le nostre tradizioni, la nostra identità e creare così quel senso di appartenenza troppo spesso dimenticato;
- Proseguire, con opportuni progetti ad hoc già in cantiere e che prevedono la collaborazione con prestigiose istituzioni, nella riscoperta e nella valorizzazione della figura del M° Tullio Serafin;
- Valorizzare (anche a scopo turistico) le peculiarità storiche, culturali, paesaggistiche, naturalistiche ed enogastronomiche del territorio;
- Mettere in campo ancora più proposte culturali a misura di giovani;
- Fare della Biblioteca Comunale un vero e proprio motore delle attività culturali, anche con

eventuali nuove modalità organizzative che possano rendere questo servizio sempre più accessibile ad un numero sempre più ampio di utenti;

- Sostenere le attività culturali promosse dalle numerose realtà presenti nel nostro territorio;
- Proseguire nella valorizzazione di tutti i talenti del nostro territorio in ambito culturale, artistico, musicale, sportivo, scolastico.

D. AGRICOLTURA

Considerare l'agricoltura come strumento per la salvaguardia del paesaggio oltre che come occasione di occupazione anche legata all'offerta turistica.

- Incentivare le attività agricole attraverso la tutela delle aree coltivate e il recupero di culture dimenticate del territorio;
- Adoperarsi per il miglioramento della qualificazione agricola mediante la promozione e l'attivazione di contratti di filiera e di distretto;
- Incentivare le attività del settore agro-alimentare;
- Attivare l'esperienza del mercato contadino per favorire la filiera corta, con attenzione al prodotto biologico locale;
- Favorire in accordo con le associazioni di categoria e le istituzioni scolastiche la diffusione di nuove tecnologie e di un'agricoltura di qualità.

E. TURISMO

Puntare su un turismo sostenibile che frequenta i centri storici e i paesaggi, per visitare le bellezze del nostro territorio, meno strutturato e impattante, più libero, lento, e che metta in contatto con l'autenticità dei luoghi di visita.

- Promuovere e sostenere, anche con azioni informative, tutte le forme di ricettività diffusa rivolte in particolare al turismo familiare, ad esempio B&B, ospitalità familiare, agriturismo.. ;
- Promuovere un coordinamento fra Comuni limitrofi per la determinazione di azioni atte allo sviluppo di iniziative nel settore turistico.

F. WI-FI, RETEE NUOVE TECNOLOGIE

- Integrare e rendere accessibili le possibilità delle nuove tecnologie a tutti i territori, con particolare attenzione delle realtà decentrate e degli insediamenti produttivi;
 - Sviluppare e realizzare wi-fi pubblico gratuito partendo da alcuni punti strategici della città per favorire aggregazione, accessibilità e sviluppo.

G. COMPAGNI DI STRADA?

Pienamente disponibili ad affrontare l'argomento di un percorso comune con il vicino comune di Cona, che possa magari portare anche ad una fusione dei due comuni. La questione va affrontata in modo serio e non demagogico, individuando aspetti della vita amministrativa per i quali una condivisione sia vantaggiosa per entrambi i comuni. E quello sia il punto di partenza.